

Sabato 5 Dicembre

Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e curando ogni malattia e infermità. [36]Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore.

[37]Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi!

[38]Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!».

[1]Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità.

[5]Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti:

«Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; [6]rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. [7]E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. [8]Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Gesù sente compassione delle folle perché erano stanche e sfinite.

Gesù ha passione per l'uomo, è appassionato dell'uomo, vive le nostre stanchezze e sfinitezze, si propone come Pastore, come guida che rende fiducia e forza. E invita tutti noi a farsi pastori per gli altri, sostenendo, incoraggiando, annunciando la sua presenza. Come Lui si prende cura di noi, così anche noi dobbiamo prenderci cura gli uni degli altri.

Siamo capaci di far fiorire vita con la nostra fede e con la nostra testimonianza del vangelo?